

GARDA UNO S.p.A. – VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi venerdì 26 luglio 2013, presso la sede sociale in Padenghe sul Garda (BS), via Italo Barbieri n. 20, si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della Società Garda Uno S.p.A., convocata a mezzo di posta elettronica certificata prot. 9901 del 10 luglio 2013 in conformità all'art. 11 del vigente statuto 13. Assume la presidenza il dott. Mario Bocchio, nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 16, primo comma, dello Statuto; viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario dell'Assemblea il Direttore Generale dott. arch. Franco Richetti, che accetta. L'odierna seduta, in sessione ordinaria, segue l'assemblea straordinaria, convocata con lo stesso mezzo, che si è tenuta oggi alle ore 17.00 in questa stessa sede, alla presenza del notaio dott. Giuseppe Annarumma, con la quale sono state approvate le modifiche statutarie; il relativo verbale, trattandosi come si è detto di assemblea straordinaria, è redatto su altro documento, a cura del notaio rogante.

All'appello risultano presenti in sala i sotto elencati Soci:

SOCIO	AZIONI POSSEDUTE	RAPPRESENTANTE	FUNZIONE
Calcinato		Legati Marika	Sindaco
Calvagese	205.000	Foloni Carlo	Vice Sindaco, delega Sindaco
Carpenedolo	100.000	Desenzani Gianni	Sindaco
Comunità Montana	100.000	Pace Davide	Sindaco Valvestino, delega Presidente
Desenzano	2.186.000	Leso Rosa	Sindaco
Gardone Riviera	234.000	Se resina Giampiero	Vice Sindaco, delega Sindaco

Gargnano	283.000	Cozzati Noviglio	Assessore, delega Sindaco
Limone	98.000	Pace Davide	Sindaco di Valvestino, delega Sindaco
Lonato	1.083.000	Zilioli Monica	Vicesindaco, delega Sindaco
Magasa	20.000	Pace Davide	Sindaco di Valvestino, delega Sindaco
Manerba	303.000	Simoni Paolo	Sindaco
Moniga	156.000	Lavo Lorella	Sindaco
Muscoline		Cozzaglio davide	Assessore, delega Sindaco
Padenghe	312.000	Avanzini Patrizia	Sindaco
Polpenazze	176.000	Dal Prete Andrea	Sindaco
Pozzolengo	264.000	Zilioli Monica	Vice Sindaco Lonato, delega Sindaco
Provincia di Brescia	976.000	Dotti Stefano	Assessore, delega Presidente
Puegnago	234.000		
Roé Volciano	381.000	Ronchi Emanuele	Sindaco
Salò	937.000	Botti Barbara	Sindaco
San Felice	264.000	Rosa Paolo	Sindaco
Sirmione	575.000	Mattinzoli Alessandro	Sindaco
Soiano	127.000	Festa Paolo	Sindaco
Tignale	117.000	Bertoldi Luigi	Assessore, delega Sindaco
Toscolano Maderno	664.000	Boni Davide	Assessore, delega Sindaco
Tremosine	185.000	Cozzati Noviglio	Assessore di Gargnano, delega Sindaco
Valvestino	20.000	Pace Davide	

All'appello sono altresì presenti, per il Consiglio d'Amministrazione, i
signori:

Bocchio Mario, Presidente;

Fontana Renato, Consigliere;

Pizzamiglio Giuseppe, Consigliere

Scotti Nicola, Consigliere.

Bettinazzi Marcello, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale, sono presenti:

dott. Eugenio Vitello, Presidente;

dott. Marco Scardeoni, Sindaco Effettivo;

dott. Mauro Vivenzi, Sindaco Effettivo.

Visto l'art. 2368 del codice civile, che prevede che l'assemblea é regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Si procede pertanto con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La verbalizzazione avviene in forma sintetica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2375, primo comma, codice civile; delle relazioni, degli interventi e delle votazioni è stata comunque effettuata, nel corso della seduta, registrazione fonografica, che rimane agli atti, come le deleghe, acquisite nel fascicolo dell'assemblea.

Per quanto riguarda la numerazione degli argomenti dell'ordine del giorno, si segue l'avviso di convocazione, che si riporta:

PARTE STRAORDINARIA (ALLA PRESENZA DEL NOTAIO)

1. Approvazione modifiche statuto Garda Uno S.p.A.

La verbalizzazione ufficiale dell'assemblea straordinaria avviene a cura del Notaio dott. Giuseppe Annarumma, con atto separato, valevole a tutti

gli effetti di legge. Si riportano di seguito per opportuna memoria e documentazione i passaggi più significativi del dibattito. Su invito del Presidente, il funzionario aziendale Andrea Longhi relaziona i presenti in ordine alle modifiche statutarie proposte; la bozza del nuovo statuto, così emendato, è stata inviata agli Enti soci, per le approvazioni nei rispettivi Consigli, previo approfondimento in apposite riunioni, anche con il coinvolgimento di alcuni Segretari Comunali. Le novità, rispetto al testo previgente, sono costituite da adeguamenti normativi ("quote rosa"), rafforzamento del cosiddetto "controllo analogo", adeguamento della composizione del Consiglio con la presenza di dipendenti comunali ai sensi del d. lgs. 93/2012, miglioramento complessivo dello strumento societario, eliminazione dall'oggetto sociale di alcune attività di fatto non pertinenti e integrazione dello stesso con l'attività di "ESCO" (Energy Service Company, attività inerente interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento; i risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale). Il Presidente sottolinea anche alcune novità, quali l'introduzione dell'amministratore unico in alternativa al consiglio d'amministrazione e la previsione di almeno due assemblee soci all'anno. Il dott. Vivenzi del Collegio Sindacale spiega, in ordine ad ulteriori proposte deliberate da qualche Consiglio Comunale, che si tratta di clausole troppo generiche e che il codice civile prevede già per i candidati amministratori requisiti di onorabilità.

Si apre il dibattito. Il Sindaco di Salò parla della richiesta di emendamenti pervenuti dal Consiglio Comunale: non vi è contrapposizione alla figura del Presidente uscente, lo statuto prevede poteri molto ampi per un amministratore unico, per cui è stata chiesta un'adeguata professionalità; sulla compatibilità, la CIVIT ha sospeso la sua attività valutativa in attesa dell'orientamento, attualmente in discussione alla Camera; ecco perché avevano chiesto un rinvio della votazione odierna e perché, di conseguenza, non se la sente di votare.

Il Sindaco di Padenghe si allinea parzialmente all'intervento di cui sopra; nel nuovo statuto che si va ad approvare si va ad inserire un articolo che si voleva estendere anche alla figure apicali; sull'incompatibilità, c'è stato un lavoro di tecnici e segretari comunali, ha sufficienti elementi per ritenere che non sussista incompatibilità ma chiede che la modifica inerente il requisito di professionalità venga inserito nel nuovo statuto. In un successivo intervento, il Sindaco di Padenghe chiarisce che la proposta riguarda il metodo, non le persone. Il dott. Vitello, Presidente del Collegio Sindacale, evidenzia che la dicitura "soggetti dotati di adeguata professionalità" è troppo generico; si può proporre che il Presidente sia delegato ad approfondire i contenuti e che in una prossima assemblea la questione venga ripresentata. Il Sindaco di Salò chiarisce che il requisito di "professionalità" va inteso come sottolineatura; il dott. Vivenzi fa notare che c'è un problema, in ordine alla proposta di rinvio della votazione, che qualcuno ha proposto: l'attuale consiglio d'amministrazione è già scaduto e stanno per scadere anche i successivi 45 giorni entro i quali deve essere nominato il nuovo organo amministrativo; in mancanza, la gestione

deve passare al Collegio Sindacale. Il rappresentante di Calvagese dice che spesso, recentemente, l'elettorato ha chiesto un cambiamento di rotta; gli sembra opportuno che, anche oggi, si scelga per il cambiamento, mettendo in amministrazione delle persone idonee; si può proporre che l'assemblea torni a riunirsi, in tempi brevi, per scegliere un organo amministrativo che abbia queste caratteristiche. Riprende la parola il Presidente Bocchio: le modifiche statutarie di cui alla bozza inviata ai Comuni soci sono state condivise un po' da tutti; sulla questione del requisito di professionalità, nel momento in cui si è pensato alla figura di un amministratore unico, si è pensato anche ad un consiglio di sorveglianza, perché vi fosse continuità politica; il manager, con le specifiche competenza, deve essere dentro alla struttura e trasferire alla struttura stessa le linee programmatiche; il consiglio di sorveglianza non è lontano dall'amministratore unico, anzi, rafforza i legami; ci si fa comunque carico di portare in una prossima assemblea la richiesta di questo ulteriore emendamento, che oggi è formulato in termini troppo generici.. Si passa quindi ai voti, con votazioni separate. Sul primo emendamento, relativo al gradimento, da parte dell'assemblea e non dell'organo amministrativo in ordine all'ingresso di nuovi soci, si astiene il Sindaco di San Felice, si congeda il Sindaco di Salò e votano a favore tutti gli altri; sul secondo emendamento, che l'assemblea si svolga almeno due volte l'anno, si astiene il Sindaco di San Felice e votano a favore tutti gli altri; sul terzo emendamento, relativo al requisito di professionalità, votano a favore Calvagese e Padenghe, si astengono San Felice e Toscolano Maderno, votano contro tutti gli altri.

Escono a questo punto i Sindaci di Salò e Moniga. Alcuni presenti chiedono chiarimenti, altri, fra cui il Sindaco di San Felice, chiedono la sospensione dei lavori. Su proposta del Presidente, si ritorna a votare, con la precisazione che si mette ai voti l'approvazione del testo così come era stato inviato in bozza agli Enti soci e con la promessa che le modifiche proposte verranno portate in un secondo momento. Si astiene il rappresentante di Calvagese, tutti gli altri votano a favore, per alzata di mano; si verbalizza la promessa di riportare in assemblea le proposte di modifica.

Congedato il notaio, si passa alla parte ordinaria.

PARTE ORDINARIA

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ringrazia il Consiglio di amministrazione uscente e il Collegio Sindacale. Ringrazia in particolare il Direttore Generale dott. arch. Franco Richetti e ribadisce che per lui la continuità va intesa anche con la conferma della direzione, che, peraltro, nei vari incontri con i Sindaci, era stata unanimemente richiesta ed apprezzata anche da questi ultimi. Sottolinea pure l'unità dell'area gardesana, in quanto le proposte di candidatura, depositate in tempo utile, hanno riportato massicce ed unitarie adesioni.

3. Nomina dell'Organo Amministrativo della Società per il triennio 2013 / 2015, previa determinazione della sua composizione e determinazione dei relativi compensi.

Si congeda il Sindaco di San Felice, che augura comunque un buon lavoro all'assemblea e all'amministrazione che sarà eletta, Vista la

presentazione di un'unica lista, riportante adesioni per un totale superiore al 75% del capitale sociale, l'assemblea, registrata l'astensione del rappresentante di Calvagese, ad unanimità dei rimanenti votanti delibera di eleggere, per il triennio 2013 – 2015, un amministratore unico, nella persona del candidato dott. Mario Bocchio. Il dott. Bocchio ringrazia e fa presente che, per legge, spetta al Presidente delle società partecipate dagli enti locali un compenso pari al 70% dell'indennità di carica percepita dal Sindaco del Comune socio di maggiori dimensioni; tuttavia, il dott. Bocchio precisa che non percepirà alcun compenso dalla società, tranne il rimborso delle spese vive, in quanto, finché dura la sua carica di Sindaco, vige per legge il divieto di cumulo fra il compenso quale amministratore di società e l'indennità di carica.

4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2013 / 2015 e determinazione relativi compensi

Anche in questo caso era stata presentata una lista, depositata in tempo utile e sottoscritta da tutti coloro che avevano presentato la candidatura del dott. Bocchio quale amministratore unico; viene quindi confermato, con votazione palese e all'unanimità, senza alcuna astensione, l'attuale collegio sindacale (Presidente; dott. Eugenio Vitello; sindaci effettivi: dott. Mauro Vivenzi e dott. Marco Scardeoni; sindaci supplenti dr.ssa Lia Brogiolo e dott. Mario Marchiori). Il compenso dei componenti il collegio sindacale rimane invariato rispetto al triennio precedente.

5. Nomina del Presidente del Comitato di coordinamento di cui all'art. 25 dello statuto (subordinata all'approvazione in sede straordinaria del nuovo statuto di cui al punto 1)

Anche in questo caso era stata presentata una lista, depositata in tempo utile e sottoscritta da tutti coloro che avevano presentato la candidatura del dott. Bocchio quale amministratore unico; la candidatura è quella del Sindaco di Desenzano, Rosa Leso; registrate due astensioni (il rappresentante di Calvagese e la stessa Rosa Leso), quest'ultima viene eletta ad unanimità dei rimanenti votanti e con votazione palese.

6. Presentazione nuovo sistema depurativo della sponda bresciana del lago di Garda.

Data l'ora tarda, considerato che l'argomento richiederebbe la presentazione di almeno un'ora, l'argomento viene rinviato

Null'altro essendovi da deliberare e non essendovi altri interventi, alle ore 19.00 circa viene tolta la seduta.

IL PRESIDENTE

(dott. Mario Bocchio)

IL SEGRETARIO

(dott. arch. Franco Richetti)